

decreto del direttore generale

Bando per l'assegnazione di contributi economici di natura assistenziale e sociale a favore del personale tecnico ed amministrativo: modalità e termini per la presentazione delle domande, relativi a spese sostenute nel corso del 2022

Afru/ca

Il direttore generale

vista la legge 7 agosto 1990, n.241 ed in particolare l'articolo 12;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il vigente CCNL contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/18 ed in particolare l'articolo 67;

considerato il TUIR Testo Unico Imposte sui Redditi, DPR n. 917/1986 e in particolare l'art. 51 in merito ai redditi da lavoro dipendente;

visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, ed in particolare gli artt. 46, 47 e 76;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023)

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

visto il Regolamento di Ateneo per l'erogazione di contributi economici a favore del personale tecnico ed amministrativo (emanato con decreto rettorale n. 376 del 5.07.2022

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia;

richiamato il parere del Senato Accademico nella seduta del 27 giugno 2022 in merito al nuovo regolamento di ateneo in materia;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2023 in merito all'approvazione dell'entità della spesa assegnata all'iniziativa;

accertata la disponibilità del budget 2023 dedicato ai servizi sociali per le spese sostenute dal personale nell'anno 2022, sul conto CA.3.11.01.22 "Compenso Pari opportunità e servizi sociali" sulla unità analitica UA.01.03.01 "Divisione Bilancio e Finanza" per un ammontare complessivo di euro 65.000,00 comprensivo degli oneri a carico ente;

considerato che in base al regolamento, il valore dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) ha valore € 33.500,00;

informato il CUG in data 29.08.2023;

informate le R.S.U. e le Organizzazioni sindacali in data 29.08.2023

decreta

articolo 1 - Finalità

1. È emanato il bando relativo alle modalità di partecipazione all'erogazione di sussidi economici per le iniziative di cui all'art. 67, comma 1a, 1b, 1c, del vigente CCNL di cui alle premesse, a favore del personale tecnico e amministrativo (di seguito personale) dell'Università luav di Venezia (di seguito Università), per le spese sostenute e sussidi relativi all'anno 2022, in base alle disposizioni definite dagli articoli seguenti.

2. Le iniziative rispondono a finalità socio-assistenziali e i benefici economici sono erogati nel rispetto di principi di eguaglianza e parità tra tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, anche a part time, in servizio nell'anno 2022.

3. Al personale a tempo determinato, quello collocato in quiescenza nonché a quello assunto nel corso dell'anno 2022, i sussidi economici sono erogati in rapporto al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno. Pertanto, saranno candidabili al rimborso esclusivamente le spese sostenute durante il periodo di servizio presso l'Ateneo.

articolo 2 –Requisiti richiesti per l'erogazione dei sussidi economici

1. Ha diritto a presentare domanda di partecipazione all'erogazione dei sussidi il personale in possesso dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) valido fino al 31 dicembre 2023 e inferiore o pari a € 33.500,00= (trentatremilacinquecento/00). Il dipendente dovrà dichiarare l'ammontare del proprio ISEE in sede di presentazione all'ufficio delle pezze giustificative, secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 5 del presente regolamento, avvalendosi dell'apposita modulistica.

Per quanto concerne le modalità di presentazione all'ufficio di tali pezze giustificative, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 del presente bando.

Non sarà necessario allegare alla documentazione la copia cartacea dell'ISEE, una volta ottenuta, in quanto la veridicità di quanto dichiarato sarà accertata d'ufficio.

2. Le spese devono essere sostenute dal dipendente o da componente del nucleo familiare e certificate da fatture, ricevute, scontrino fiscale o documento commerciale, intestate al dipendente o a componente del nucleo familiare fiscalmente a carico, contenenti la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e, dove previsto, l'indicazione del codice fiscale del dipendente o del componente del nucleo familiare fiscalmente a carico. Per quanto concerne le modalità di presentazione all'ufficio di tali pezze giustificative, si rinvia a quanto indicato all'art. 5 del presente bando.

3. Possono essere riconosciute spese nei limiti dei massimali indicati per ciascuna tipologia e verranno considerate solo nel limite di quanto effettivamente speso nel corso dell'anno 2022.

4. Non possono essere presentate spese per le quali siano stati richiesti e/o ottenuti contributi, anche parziali, da terzi.

5. Ai fini dell'erogazione dei sussidi economici, per nucleo familiare s'intende il dipendente e gli altri familiari fiscalmente a carico.

Il personale può presentare domanda:

- per sé stesso;

- per sé stesso e i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico.

Il personale è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità se analoga domanda è stata presentata da altro dipendente luav appartenente al medesimo nucleo familiare. In ogni caso il personale legalmente coniugato o unito civilmente o convivente non può chiedere l'erogazione di sussidi economici per la stessa iniziativa o tipologia, limitatamente allo stesso familiare. Fermo il massimale rispettivamente previsto, sono ammesse più richieste per la stessa categoria, se riferite a familiari a carico diversi.

6. Le richieste di borse di studio agli studenti e le richieste di sostegno economico per situazioni di particolare difficoltà devono essere accompagnate da idonee attestazioni o dichiarazioni che comprovino quanto dichiarato e devono comunque riferirsi ad eventi avvenuti entro l'anno solare 2022. Dove le suddette certificazioni non siano possibili devono essere presentate dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 compilando quanto previsto nella domanda di partecipazione; per tali dichiarazioni vale quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 della medesima disposizione.

7. L'amministrazione effettua in ciascun anno il controllo sulla veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, presentate per l'erogazione dei sussidi economici dell'anno precedente.

Articolo 3 - Tipologie di benefici e relativi limiti

1. I sussidi economici sono suddivisi in soggetti e non soggetti a tassazione (ai sensi dell'art. 51 del Testo Unico delle imposte sui redditi). Limitatamente ai benefici non soggetti a tassazione, l'ordine indicato equivale all'effettiva priorità in cui verranno considerate le spese presentate da ciascuno.

	<i>BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE</i>	massimal e
1	spese mediche o per assistenza specifica nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, sostenuta dai soggetti indicati nell'art. 3 della legge 104/92 per sé stessi o per i familiari di cui all'art. 433 Codice Civile. Non sono ricomprese le spese causalmente connesse alla spesa medica (trasporti, alloggio ecc).	1.500
2	spese per assistenza a familiari conviventi, di cui all'art 433 Codice Civile, almeno settantacinquenni o non autosufficienti; <i>nel caso di supporto da parte di professionisti o badanti, la spesa viene riconosciuta se il dipendente o familiare a carico è datore di lavoro o committente dei medesimi, identificabile da contratto o fattura</i> Non sono ricomprese le spese causalmente connesse alla spesa medica (trasporti, alloggio ecc).	1.000
3	spese relative ai servizi di educazione ed istruzione per le scuole di ogni ordine e grado, comprese le spese per gli asili nido, la scuola materna, i servizi integrativi quali mensa, trasporto scolastico, gite didattiche e visite d'istruzione dei familiari a carico. Ai fini della presente categoria, la definizione di "trasporto scolastico" comprende lo scuolabus o l'abbonamento al trasporto pubblico locale limitatamente alla tratta residenza scuola (nel qual caso il richiedente dichiara quale sia la sede scolastica). Il dipendente dovrà specificare la quota di spese sostenute per "trasporto scolastico", dichiarando altresì se, per il familiare a carico per cui è stato richiesto il rimborso, sia stato fruito o meno il c.d. "bonus trasporti" introdotto con d.l. 50/2022 e, nel caso, indicarne l'esatto ammontare. Sarà rimborsabile la quota di spesa per "trasporto scolastico" non già coperta dal bonus trasporti.	1.000
4	spese per l'istruzione universitaria dei familiari a carico. <i>Rientrano tra queste, oltre alle tasse universitarie, le spese sostenute per le seguenti iniziative incluse nei piani di offerta formativa:</i> <i>a) spese per viaggi di studio;</i> <i>b) spese per periodi di mobilità;</i> <i>c) spese per partecipazione a seminari organizzati esternamente all'Ateneo</i>	1.000
5	spese relative all'acquisto dei libri di testo, anche universitari, dei familiari a carico mediante presentazione di ricevute o scontrini o documento commerciale contenente l'identificazione dell'acquirente. Il dichiarante allega l'elenco libri di testo e dichiara quanta parte di spesa sia sostenuta per ogni singolo familiare a carico, dichiarando altresì se si tratta di libri universitari o scolastici. Il dipendente dovrà specificare se siano state fruito o meno forme di sostegno economico, pubblico o privato, per le spese di cui alla presente categoria (es. il c.d. "bonus libri" previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 915/22) e, nel caso, indicarne l'esatto ammontare. Sarà rimborsabile la quota di spesa per libri scolastici non già coperta dal contributo riconosciuto.	500
6	spese per la frequenza a centri estivi e invernali dei familiari a carico. Il richiedente dichiara quanta parte delle spese sia stata sostenuta per ciascun familiare.	500
7	spese per abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale sostenute per sé stessi o familiari a carico, sostenute nell'anno 2022. Il dipendente dovrà specificare se sia stato fruito o meno il c.d. "bonus trasporti" introdotto con d.l. 50/2022 e, nel caso, indicarne l'esatto	500

	BENEFICI NON SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
	ammontare. Sarà rimborsabile la quota di spesa non già coperta dal bonus trasporti.	
8	<p>borse di studio per i figli dei dipendenti - <i>per studenti iscritti alle scuole medie superiori che al termine dell'anno scolastico 2021/2022 abbiano conseguito una votazione media non inferiore a 9/10 (8/10 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta) o che all'esame di maturità abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 90/100 (80/100 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta); per studenti universitari in corso regolare di studio che conseguono laurea triennale o laurea magistrale con una valutazione non inferiore a 100/110 (88/110 nel caso di studenti con disabilità riconosciuta)</i></p> <p>Il beneficio è riconosciuto a condizione che l'evento si sia verificato nell'anno solare 2022.</p>	500
	BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE	massimale
9	<p>spese per i canoni di locazione della casa di abitazione (di residenza oppure domicilio se diverso); <i>va presentato il contratto di locazione e le distinte di pagamento relative alle spese fatte valere oppure dichiarazione di pagamento redatta dal proprietario. Il dipendente deve dichiarare di non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto o uso di altra abitazione. Tale esclusione non opera nel caso in cui l'abitazione, per disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sia data in godimento al coniuge separato o nel caso in cui l'usufrutto sia, per legge, assegnato a genitore superstite.</i></p> <p><i>La documentazione da presentare in tale caso è la copia del contratto di locazione regolarmente registrato e in corso di validità.</i></p> <p>Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</p> <p>Il dipendente dovrà specificare se siano state fruito o meno forme di sostegno economico, pubblico o privato, per le spese di cui alla presente categoria (es. c.d. "bonus affitti" previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1005/22) e, nel caso, indicarne l'esatto ammontare. Sarà rimborsabile la quota di spesa eccedente il contributo riconosciuto</p>	1.000
10	<p>spese per la rata del mutuo o del prestito per l'acquisto della prima casa di abitazione. Il dipendente deve dichiarare di non essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto o uso di altra abitazione e deve allegare le contabili di pagamento dei ratei di mutuo fatti valere. <i>Tale esclusione non opera nel caso in cui l'abitazione, per disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sia data in godimento al coniuge separato o nel caso in cui l'usufrutto sia, per legge, assegnato a genitore superstite. In entrambi i casi dev'essere allegata copia contratto di mutuo (se il contributo viene richiesto per la prima volta) o la dichiarazione resa dal soggetto mutuante da cui risulti l'ammontare della rata, le date di decorrenza e scadenza, e la titolarità del contratto; relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</i></p> <p>Il dipendente dovrà specificare se siano state fruito o meno forme di sostegno economico, pubblico o privato (es. contributo previsto dalla Legge Regione Veneto 2/2003), per le spese di cui alla presente categoria e, nel caso, indicarne l'esatto ammontare. Sarà rimborsabile</p>	1.000

	<i>BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE</i>	massimale
	la quota di spesa eccedente il contributo riconosciuto	
11	<p>spese di manutenzione straordinaria della prima casa di abitazione relative ad opere murarie e edili o di riqualificazione energetica. Il beneficio spetta a condizione che l'esborso sia stato sostenuto nell'anno solare 2022.</p> <p>Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</p>	1.000
12	<p>spese sostenute nell'anno 2022 in caso di decesso: la spesa deve riguardare: parenti in linea retta entro il 1° grado, anche non appartenenti al nucleo familiare, o conviventi. Dovrà essere presentata dichiarazione del decesso e dovranno essere presentate fatture o ricevute riguardanti diritti cimiteriali, agenzia pompe funebri, fioristi, e annunci mortuari. In caso di convivenza va dichiarata tale circostanza.</p> <p>Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</p>	1.000
13	<p>spese sanitarie e mediche, per farmaci e visite specialistiche sostenute per sé e per i familiari a carico. Va presentata ricevuta o scontrino intestato al dipendente oppure al familiare a carico. Il dipendente deve dichiarare di non aver già percepito alcun rimborso, neppure parziale, per le prestazioni per le quali chiede l'ammissione ai benefici di cui al presente bando, comprese eventuali assicurazioni private.</p> <p>Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</p>	1.500
14	<p>spese relative al canone di alloggio per l'istruzione universitaria dei familiari a carico in caso presso la sede universitaria o fuori sede comprovate da contratto di locazione registrato e dalle contabili di pagamento delle mensilità di canone di locazione di cui è chiesto il rimborso; relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023</p>	1.000
15	<p>sostegno economico per la perdita del lavoro del coniuge o del convivente more uxorio, la cui convivenza con il dipendente risulti da dichiarazione del dipendente relativa al momento del verificarsi dell'evento - il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno e viene dimezzato nel caso in cui l'interessato percepisca indennità dovute alla perdita del lavoro.</p>	1.000
16	<p>sostegno economico per il dipendente separato o divorziato con figli a carico - il contributo è previsto in caso di intervenuta sentenza di separazione legale o di divorzio, da cui risulti, congiuntamente o in alternativa, la non assegnazione dell'unità di abitazione, o la sola assegnazione della stessa senza alcun diritto ad alimenti oppure le difficoltà o l'impossibilità al percepimento degli assegni, parzialmente o totalmente. In caso di sentenza di divorzio, il dipendente può fruire del beneficio solo nel caso non vi sia formazione di nuovo nucleo familiare; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno</p>	1.000

	<i>BENEFICI SOGGETTI A TASSAZIONE</i>	massimale
17	sostegno economico per nuclei familiari monoparentali con figli a totale carico del dipendente - il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno	1.000
18	sostegno economico per il dipendente separato, senza figli a carico - il contributo è previsto in caso il dipendente corrisponda regolarmente gli alimenti o il mantenimento, e non disponga di unità di abitazione propria; il beneficio è candidabile nella misura massima se la condizione si è protratta per l'intero anno e proporzionalmente al periodo di interesse, se è intervenuta in corso d'anno	500
19	spese sostenute dal dipendente per sé stesso, relative all'iscrizione e alla frequenza per il conseguimento di titoli di studio di scuola secondaria superiore, per corsi di studio universitari e postuniversitari, per corsi di formazione, per corsi di lingua straniera, per l'università Popolare o della terza età - il beneficio massimo riconoscibile è dimezzato nel caso in cui il dipendente usufruisca delle 150 ore. Relativamente a questa casistica, è possibile sostituire la consegna delle pezze giustificative facendo riferimento ai valori dichiarati nel mod. 730/2023	500
20	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per l'acquisto di apparecchiature informatiche, a fronte di fatture, ricevute o scontrini intestati al dipendente. Sono esclusi i beni "consumabili" (cartucce, toner, testine stampante) e i servizi di manutenzione ed i servizi di connettività.	500
21	spese sostenute dal dipendente per sé stesso per la promozione e l'accrescimento culturale o attività sportive, mediante presentazione di ricevuta, scontrino o documento commerciale intestato al dipendente. Sono ammissibili al rimborso anche gli acquisti di attrezzi sportivi.	250
22	spese per assistenza a familiari non conviventi almeno settantacinquenni o non autosufficienti; nel caso di supporto da parte di professionisti o badanti, la spesa viene riconosciuta se il dipendente o suo familiare a carico è datore di lavoro o committente dei medesimi, identificabile da contratto o fattura	250

Articolo 4 - Criteri e procedure di erogazione dei benefici economici

1. I benefici sono erogati in misura proporzionale al valore dell'ISEE secondo la formula: $100 \cdot (\text{valore ISEE del richiedente} / \text{valore ISEE presentato più basso})$.
2. Il massimale complessivo erogabile del beneficio economico erogabile è di euro 1.500,00= (millecinquecento/00) a dipendente.
3. La percentuale rimborsabile delle spese riconosciute a ciascun richiedente sarà calcolata applicando la formula di cui al punto 1, riparametrata in base al budget complessivo assegnato al fondo per l'anno di riferimento, e sempre nel rispetto del limite massimo di cui al punto 2.
4. Nel caso la disponibilità del Fondo non garantisca sufficiente copertura, i contributi saranno riproporzionati equamente alla luce della disponibilità complessiva del Fondo stesso.
5. Le spese presentate da ciascun beneficiario verranno rimborsate puntualmente seguendo l'ordine indicato nell'articolo 3 (Tipologie di Benefici e relativi limiti) fino a saturazione del massimale di tipologia.

Articolo 5 - Domande

1. Le domande, compilate su apposito modulo predisposto allo scopo e pubblicato nel sito web di ateneo devono essere presentate, senza pezze giustificative, **entro MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023** al Servizio Archivio di ateneo e flussi documentali e indirizzate all'Area

finanza e risorse umane – Servizio Concorsi e carriere del personale tecnico amministrativo e previdenza.

La presentazione delle pezze giustificative, che dovrà avvenire successivamente alla protocollazione della domanda, potrà avvenire con separata mail a welfare@iuav.it; sarà inoltre possibile la consegna a mano all'ufficio, previa motivata richiesta per particolari necessità.

In alternativa alla consegna all'ufficio delle pezze giustificative, per le sole categorie di beneficio sopraelencate dai nn. 9 a 22, è possibile fare riferimento ai valori eventualmente dichiarati dal dipendente in sede di dichiarazione dei redditi (mod.730/2023 per i redditi 2022). In tal caso, il richiedente potrà consegnare copia del proprio mod. 730/2022 all'ufficio, senza ulteriori necessità di allegazione.

In ogni caso, in occasione della presentazione delle pezze giustificative, il richiedente renderà formale autocertificazione relativa all'ammontare del proprio ISEE valido fino al 31 dicembre 2023, avvalendosi della modulistica allo scopo predisposta.

2. L'eventuale rinuncia alla domanda dovrà essere protocollata con le stesse modalità della domanda, avvalendosi dell'apposita modulistica messa a disposizione online.

Articolo 6 - Procedimento

1. Il Servizio Concorsi e Carriere del Personale Tecnico Amministrativo e Previdenza predispone e cura l'istruttoria per l'erogazione dei sussidi economici disciplinati dal presente bando.

2. Il Dirigente dell'Area, direttamente o attraverso una Commissione designata ad hoc, provvederà alla valutazione delle domande e alla predisposizione della lista dei beneficiari. Il Dirigente dell'Area provvederà altresì, con proprio provvedimento, alla liquidazione dei benefici. Tale documentazione sarà pubblicata all'Albo di Ateneo e sul sito web Iuav, alla pagina

<https://www.iuav.it/Servizi-IU/servizi-ag/welfare/fondo-serv/archivio-2/index.htm>

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo del Parlamento e del Consiglio 2016/679, nonché di cui al Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

2. La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa; in ogni caso, a garanzia della riservatezza dei dati personali trattati per la presente procedura, l'elenco dei beneficiari sarà pubblicato in forma anonima, con individuazione del beneficiario tramite numero di matricola

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

<https://www.iuav.it/privacy1/informativ/index.htm>

Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: email dpo@iuav.it; PEC dpo@pec.iuav.it.

Articolo 8 - Disposizioni finali

1. Il presente decreto è trasmesso per opportuna competenza e conoscenza all'Area Finanza e Risorse Umane, Divisione Risorse Umane, Servizio Concorsi e Carriere del Personale Tecnico Amministrativo e Previdenza, alla R.S.U. e alle OO.SS. di Ateneo; viene inoltre diffuso al personale mediante comunicazione e-mail e pubblicazione sul sito internet di Ateneo, alla relativa pagina.

il direttore generale
Alberto Domenicali